



Christine Jean Infinite costellazioni

05 > 28. 06. 2025

09.10 > 09.11.2025

SIC12 artstudio Roma
via Francesco Negri,65

SIC12 Artstudio è orgoglioso di presentare il lavoro della riconosciuta artista francese Christine Jean.

1. Infinite Costellazioni

Questo progetto di ampio respiro è nato in collaborazione con l'Institut Français Centre Saint Louis e la Libreria Stendhal di Roma. "Infinite Costellazioni" propone un dialogo tra materia, tempo e memoria, attraverso una pratica artistica che fonde pittura, disegno, installazione e processi naturali. Articolato in tre sedi espositive, rappresenta un'occasione unica per avvicinarsi all'universo di Christine Jean, seguendo la stratificazione e la trasformazione della materia e del pensiero creativo.

Il progetto inizia con una serie di residenze che l'artista ha tenuto a Roma e Parigi tra il 2024 e il 2025. Durante questo periodo di ricerca, intitolato "Pietre, muri, tessiture del tempo", Christine Jean ha esplorato le alterazioni del tempo e le trasformazioni delle superfici murarie. Attenta agli indizi di vita, ma anche di erosione e di abbandono, l'artista fotografa o prende le impronte di diversi frammenti di muri. Per lei, lo spirito delle pietre, che emana dal lungo tempo necessario alla loro formazione, risuona con i processi messi in atto nel suo lavoro.

Come scrive Maria Giovanna Gilotta, "Sintesi di una carriera segnata dall'erranza creativa e dalla trasformazione, il progetto attuale di Christine Jean costituisce un'esplorazione sia delle forze della natura che dello spirito umano, ma anche di come l'arte cattura e trascende le loro energie. A monte della sua indagine, Christine Jean richiama l'idea di costellazione, cara a Novalis. Come afferma il poeta nella sua 'Bozza generale', ogni frammento, ogni opera e ogni gesto partecipano a un tutto infinito e aperto, dove l'incompiuto rivela una ricerca più vasta e lascia intravedere una gamma infinita di possibilità."

Programma:

Dal 29 maggio al 28 giugno presso l'Istituto francese Centre Saint Louis, Largo Giuseppe Toniolo 20/22: presentazione di "Vie anonime", una serie di disegni a carboncino su carta in cui l'artista interpreta liberamente i muri parzialmente coperti di edera in un villaggio della regione francese Charentes.

Martedì 3 giugno alle ore 17: incontro con Christine Jean presso l'Istituto francese Centre Saint Louis (ingresso libero e gratuito).

Mercoledì 4 giugno, alle ore 19:00, appuntamento alla libreria Stendhal per la presentazione di una collezione di libri d'artista dipinti da Christine Jean, con un'intervista guidata dalla critica Françoise Monnin.

Giovedì 5 giugno dalle ore 17:30: vernissage della mostra "Infinite Costellazioni" presso SIC12 Artstudio. Il percorso espositivo presenterà una selezione di disegni e pitture recenti di Christine Jean in dialogo con opere della collezione di art brut e contemporanea di Gustavo Giacosa e Fausto Ferraiuolo. La mostra, patrocinata dal VIII Municipio di Roma, sarà visitabile su prenotazione fino al 28 giugno 2025

Sabato 7 giugno dalle ore 10 alle 12: visita guidata alla mostra e laboratorio di disegno collettivo sull'idea della costellazione presso SIC12 Artstudio. Posti limitati prenotazione indispensabile.

9 ottobre dalle ore 17:30: vernissage di un nuovo allestimento della mostra "Infinite Costellazioni", focalizzato sul lavoro di Christine Jean sui muri di Roma e Parigi, e sulla rielaborazione in grande formato di alcune pagine dei suoi taccuini. La mostra sarà visitabile su prenotazione fino al 9 novembre 2025.

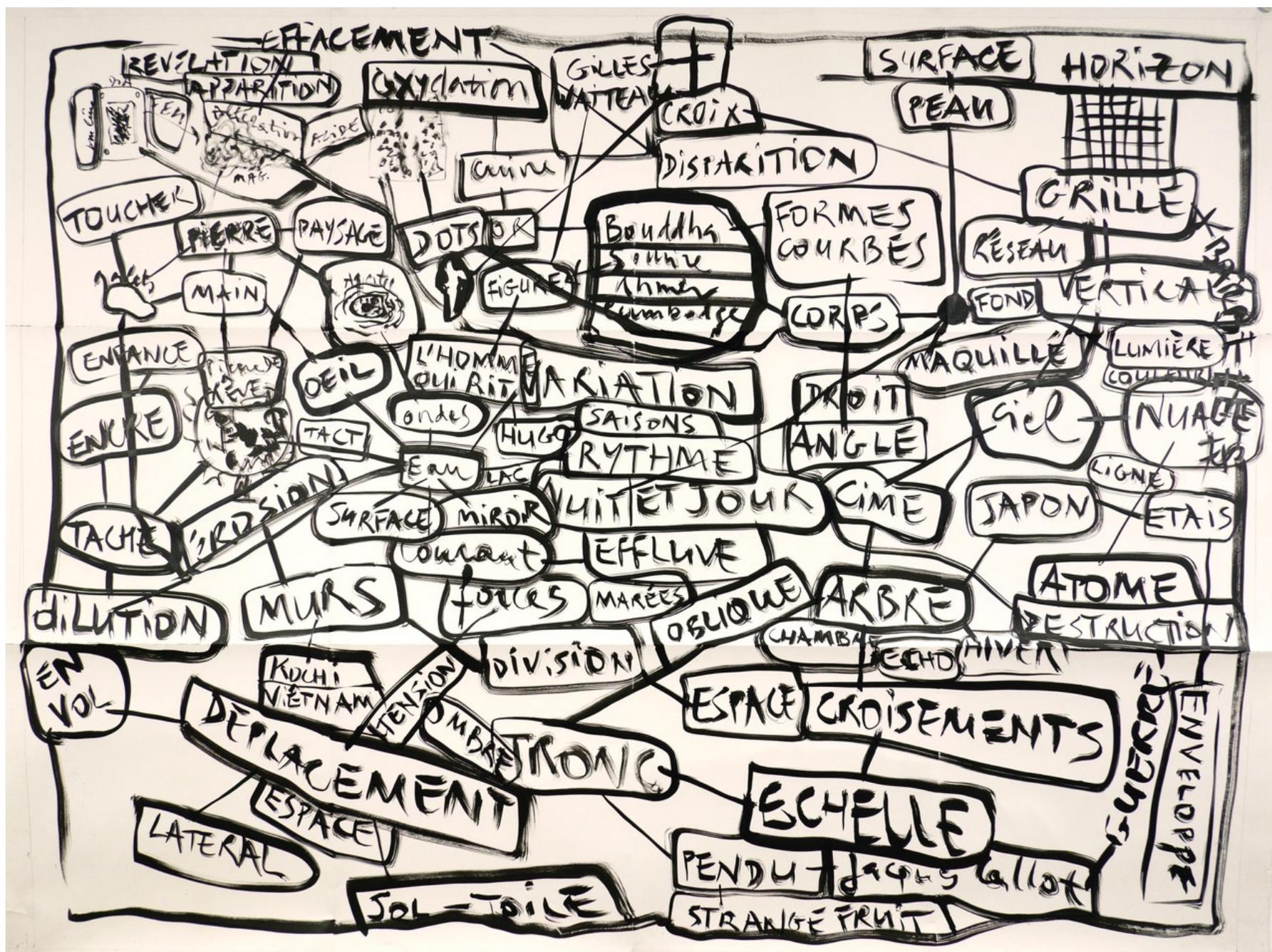
Sabato 11 ottobre ore 18: "Strange fruit" Performance musicale di Gustavo Giacosa e Fausto Ferraiuolo ispirata alle pagine dei taccuini di Christine Jean.

2. Poetica e Materiali

Christine Jean lavora con materiali grezzi, integrando pittura, inchiostro, olio e rame. L'uso delle foglie di rame, soggette a processi di ossidazione e alterazione, diventa metafora dei cicli naturali di degrado e rinascita. L'artista incorpora trasformazioni chimiche nella pittura, evocando processi di erosione, vibrazione e attrazione, simili alle forze naturali che agiscono sulla materia.

3. I Taccuini: Archivio in Movimento

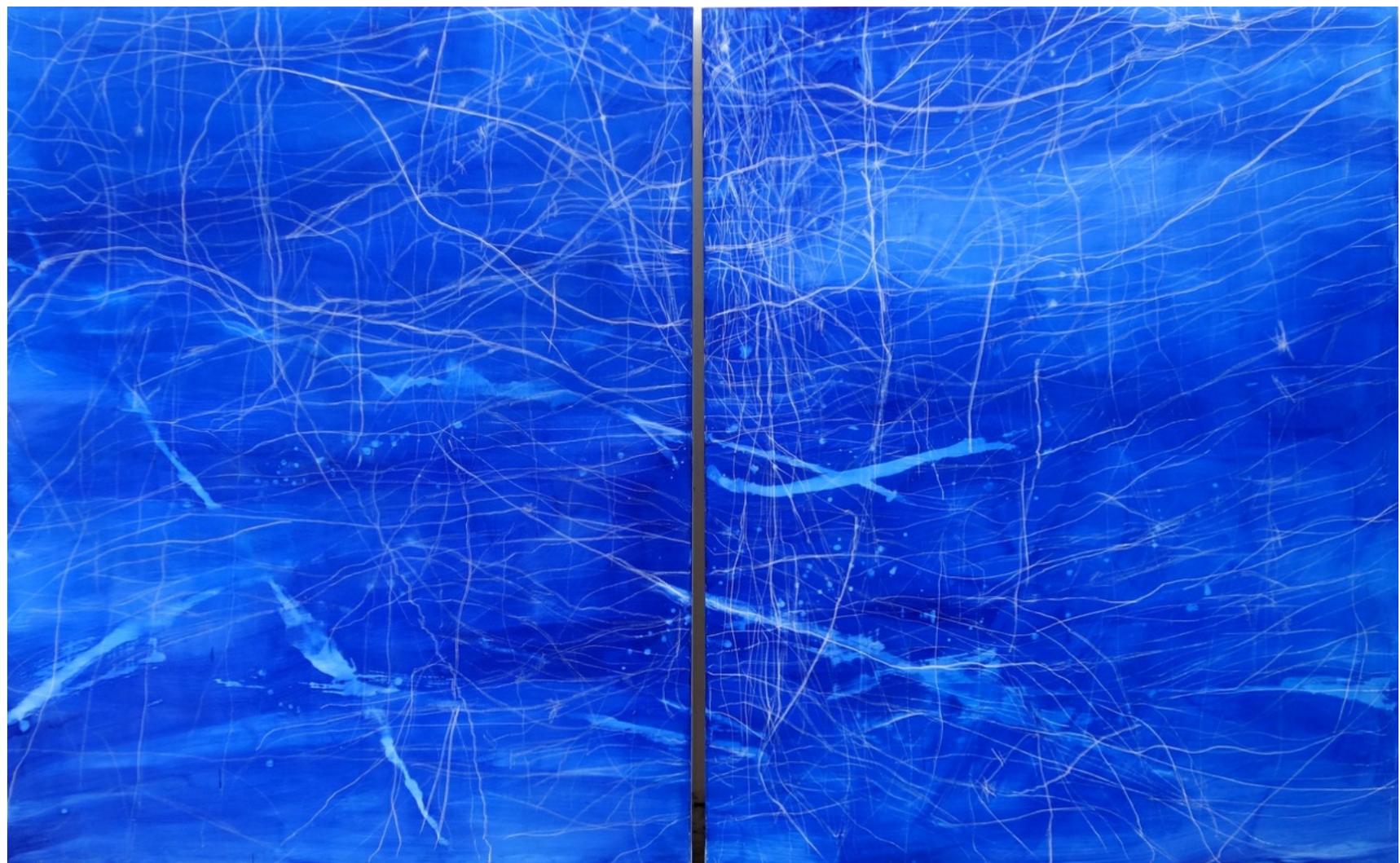
Elemento centrale della ricerca di Jean sono i suoi taccuini di lavoro, veri e propri archivi viventi. Durante la mostra, l'artista esplora e rielabora questi archivi in forme sonore e visive. Le pagine dei taccuini vengono ridisegnate e ingrandite su grandi fogli, la cui superficie irregolare cattura la gestualità della mano. Ogni segno, anche se cancellato, diventa materia temporale, testimonianza del processo creativo in divenire.



4. Profilo dell'Artista

Biografia

Christine Jean è nata nel 1957 a Sainte-Adresse, Le Havre. Attualmente vive e lavora a Parigi. Ha esposto in musei e gallerie in Francia e all'estero, tra cui: Musée d'art et d'archéologie de Périgueux, galerie de la Manufacture d'Aix-en-Provence, MLAC-Rome, musée ethno-botanique de Salagon, musée de l'Abbaye de Saint-Riquier, musée de Toulon, Fabrique centre d'art-Montreuil, Centre d'art sacré de Lille, Institut français de Hanoi, e vari musei in Cina. Nel 2018, ha ricevuto il premio della Fondazione Simone e Cino Del Duca all'Istituto di Francia per l'insieme del suo lavoro.



Contatti e Sede della Mostra

SIC.12 artstudio
Via Francesco Negri, 63/65 – 00154 Roma
Tel. +39 06 92599626
Prenotazioni: sic12artstudioroma@gmail.com

